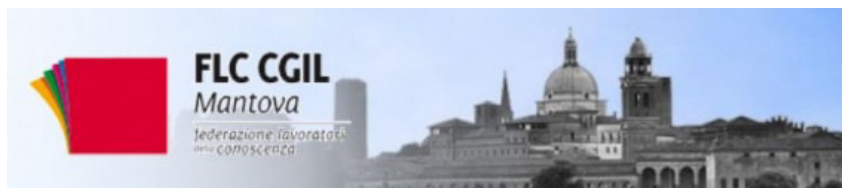


Appunti Effelleci Mantova n. 32 del 18/06/2020

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova



Esami di Stato 2020: evento da ricordare e occasione per ripartire

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

16/06/2020

Roma, 16 giugno - Tra timori, precauzioni e la consueta emozione, il 17 giugno 2020, circa 450 mila ragazze e ragazzi parteciperanno all'esame di Stato 2020.

Nel momento del primo incontro in presenza, rilanciamo sulle necessità di sicurezza della scuola e sugli investimenti indispensabili per la ripartenza di ben 8 milioni di studenti. Improvvisamente, guardando ai numeri si è resa evidente l'insufficienza di quanto si sia investito finora e di quanto pesi un punto percentuale di PIL: 17 miliardi di spesa in istruzione in meno rispetto alla media OCSE.

8 milioni di studenti hanno bisogno di scuola ed è urgente pensarci subito. Proponiamo, già nel decreto Rilancio, un investimento di almeno 4,5 miliardi per avviare un rientro in presenza e in sicurezza e, su queste basi, intendiamo proseguire la stagione di mobilitazione avviata, sostenendo e partecipando alle manifestazioni sulla scuola previste nei prossimi giorni.

Servono scelte immediate, non solo per la ripartenza, ma per la scuola che vogliamo.

E' necessario un bilancio sulla didattica in tempi di pandemia, che risponda al bisogno di una didattica inclusiva. I lunghi mesi di chiusura hanno riaperto il dibattito sul modello educativo nel nostro Paese: molti hanno rispolverato una visione competitiva e meritocratica della scuola per cui la selezione dei migliori diventa l'operazione strategica, così risulta sufficiente distribuire i tablet e la connessione per dare abbastanza istruzione a tutti. È stato il mantra ministeriale di questa fase, ma pedagogisti, intellettuali, commentatori, e soprattutto, insegnanti, studenti e genitori hanno riscoperto il valore inclusivo della scuola della Costituzione e l'importanza della relazione educativa in presenza.

Ci auguriamo che il Ministero e i decisori politici che dovranno programmare i prossimi mesi sappiano ascoltare e accogliere queste sollecitazioni. Intanto alle studentesse e agli studenti, agli insegnanti, ai dirigenti e al personale ATA, va il nostro buon lavoro, certi che, come sempre, sapranno affrontare questo complicato momento con il consueto valore e spirito di collaborazione.



Hai incertezze sulla procedura di iscrizione ai concorsi?

Iscriviti all'incontro di simulazione collettiva on line

Venerdì 26 giugno dalle ore 16 alle ore 17.30

Il laboratorio è aperto alle/agli iscritte/i o a coloro che intendono iscriversi alla Flc Cgil di Mantova

È possibile esprimere l'adesione al seguente indirizzo:

[Iscrizione all'incontro del 26 giugno 2020 Finalizzato alla procedura di iscrizione ai Concorsi nella scuola](#)

Dopo la verifica dell'adesione entro le ore 12 del 26 giugno verrà inviato un link attraverso cui collegarsi.

Pasquale Andreozzi

Segretario provinciale della FLC CGIL di Mantova

Costituzione della fascia aggiuntiva alle graduatorie di merito regionali dei concorsi (GMR infanzia-primaria e GMRE secondaria)

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito l'informativa sul decreto che regola la costituzione delle fasce aggiuntive. Un avviso sul sito del MI stabilirà i termini per la presentazione delle domande.

15/06/2020

L'informativa del MI

L'istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie del concorso straordinario primaria e infanzia (DDG 1546 del 7 novembre 2018) e alle graduatorie regionali del concorso della secondaria (DDG 85 dell'1 febbraio 2018) è stata introdotta dal [Decreto legge 126/2019](#), convertito dalla [Legge 159/2019](#).

Il Decreto illustrato ne regola la costituzione. I docenti inseriti nelle graduatorie di merito dei concorsi ordinari del 2016 (DDG 105, 106, 107 del 23 febbraio 2016) possano, a domanda, essere inseriti in una fascia aggiuntiva al concorso straordinario primaria e infanzia e al concorso 2018 della secondaria.

Il docente interessato, in relazione a ciascuna graduatoria in cui è collocato (o come vincitore o come idoneo), può presentare **domanda per una sola regione**, che sia la medesima nella quale è già presente, oppure una diversa.

La domanda è presentata **su base volontaria**, tramite un'apposita funzione attivata dal Ministero dell'Istruzione.

Tempi e termini per la presentazione delle istanze **saranno pubblicati con un avviso del Ministero.**

Ogni candidato sarà inserito nella fascia aggiuntiva con il medesimo punteggio che già possiede nella graduatoria di origine. Queste fasce aggiuntive saranno utilizzate annualmente a partire dal 2020/2021 sino al loro esaurimento.

Le nostre richieste

Fermo restando la richiesta di prorogare la validità delle graduatorie di merito dei concorsi 2016, come FLC abbiamo chiesto di chiarire nel decreto che i docenti che si inseriscono in queste fasce aggiuntive **conservano il diritto a rimanervi anche laddove le graduatorie di origine dovessero decadere** (una situazione che potrebbe interessare gli idonei dei concorsi 2016, perché i vincitori conservano comunque il diritto all'immissione in ruolo).

Abbiamo anche chiesto di puntualizzare nel decreto ministeriale che **eventuali rinunce all'assunzione dalle fasce aggiuntive non comportano penalizzazioni**, al fine di assicurare chi dovesse rinunciare alla nomina in una regione diversa rispetto alla possibilità di permanere comunque nella graduatoria di origine.

A latere del confronto sul decreto abbiamo sollecitato l'amministrazione a cercare delle soluzioni per **utilizzare le graduatorie attualmente vigenti** al fine di effettuare il massimo numero di assunzioni possibili in ogni regione.

Vi sono infatti vincoli normativi che potrebbero ostacolare questo obiettivo. Ad esempio, sulla base delle previsioni del Dlgs 59/2017 a partire dal 2020/2021 alle GMRE del concorso 2018 della secondaria (DDG 85/2018) sarà possibile attribuire solo l'80% delle cattedre, anche in assenza di altre graduatorie dalle quali attingere. Questo potrebbe essere penalizzante tanto per i lavoratori che si trovano in quelle graduatorie, quanto per l'amministrazione, che in alcuni territori incontrerà difficoltà ad assegnare il 100% dei posti disponibili per le assunzioni in ruolo, per i limiti imposti dalla normativa vigente.

Insomma il rischio è che anche quest'anno, nonostante strumenti come la call-veloce e le fasce aggiuntive, **molte cattedre restino non assegnate**, e che ci sia **l'ennesimo massiccio ricorso al precariato** che già negli ultimi anni ha assunto dimensioni abnormi.

Restano quindi sempre valide le nostre istanze rispetto alla **stabilizzazione di tutti i precari con procedure semplificate**, anche in relazione al concorso straordinario.

Alunni con disabilità: indicazioni del Ministero dell'istruzione su PEI e inclusione

Una nota del 15 giugno sollecita la convocazione dei GLO per procedere alla verifica del PEI e alla richiesta delle ore di sostegno per il prossimo anno scolastico.

17/06/2020

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato la [nota 1041 del 15 giugno 2020](#), a firma del Capo dipartimento istruzione, avente per oggetto "Piani Educativi Individualizzati e inclusione".

Prendendo atto che durante l'emergenza Covid-19, nonostante la possibilità di fare dei collegamenti in modalità remota, ci si possa essere trovati nell'impossibilità di riunire i GLO (Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione scolastica) durante il secondo quadrimestre, la nota evidenzia la necessità di procedere alla convocazione, nelle istituzioni scolastiche dove ancora non si sia provveduto, possibilmente entro il 30 giugno, al fine di stendere la relazione finale del PEI.

Tale relazione dovrà motivare e contenere, tra l'altro, indicazioni in ordine alla richiesta di conferma o modificazione delle ore di sostegno, *"richiesta che, nelle more dell'attuazione degli strumenti previsti dal Decreto inclusione, tiene conto delle risorse didattiche, strumentali, strutturali presenti nella scuola, nonché della presenza di altre misure di sostegno"*.

La nota sottolinea che la revisione dei PEI, strumento principe per l'inclusione scolastica, è necessaria per la verifica del percorso svolto e per fornire all'Amministrazione la necessaria contezza del fabbisogno di risorse professionali tese ad assicurare, per il prossimo anno, gli interventi di sostegno didattico; attenzione andrà posta al bisogno, particolarmente urgente nei contesti di apprendimento ove sono presenti effettive fragilità, di ricostruire un tessuto di relazioni e socialità.

Analoga verifica e revisione è richiesta per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o altri bisogni educativi speciali in possesso di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), nella prospettiva della pianificazione dei tempi di svolgimento delle strategie didattiche e organizzative per il prossimo anno scolastico.

La nota si conclude con la rassicurazione che l'Amministrazione è impegnata a dare piena attuazione al Decreto inclusione, per offrire al più presto alle scuole disposizioni per la redazione del PEI secondo i nuovi parametri, indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica e altri strumenti previsti dal Decreto inclusione.

Nulla di nuovo se non l'ammissione da parte del MI del grave ritardo nell'attuazione del Decreto Inclusione.

- [nota 1041 del 15 giugno 2020 piani educativi individualizzati e inclusione](#)

Concorsi docenti scuola: ordinari, straordinario e per l'abilitazione

Pubblicati i bandi. La documentazione, la normativa e gli approfondimenti nei nostri speciali.

Dopo un [confronto serrato con il Ministero dell'Istruzione](#), indisponibile ad accogliere le soluzioni prospettate dal sindacato, il 28 aprile 2020 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale i **bandi di concorso per i docenti della scuola statale**.

I bandi sono in tutto quattro.

Scuola dell'infanzia e primaria

Il concorso ordinario per il personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, che prevede 12.863 posti. [Per saperne di più](#).

Scuola secondaria di I e II grado

• **Il concorso ordinario** per il personale docente della secondaria di I e II grado, che prevede 25.000 posti. [Per saperne di più](#).

La procedura straordinaria per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di I e II grado che prevede 24.000 posti: si tratta del **concorso riservato ai precari** con almeno 3 anni di servizio [Per saperne di più](#) .

- **Percorsi abilitanti** scuola secondaria di I e II grado destinato ai precari con 3 anni di servizio, anche delle paritarie e quelli già di ruolo che vogliono conseguire un'abilitazione. [Per saperne di più](#).

[Applicazione classi di concorso e titoli di accesso](#)

Per la scuola rimane sempre necessario uscire dall'emergenza dell'**abuso del lavoro precario** sul quale siamo nuovamente intervenuti con un documento che sintetizza alcune soluzioni su supplenze, graduatorie d'istituto, procedure per titoli e percorsi abilitanti. [Leggi le nostre proposte](#).

Su questi stessi temi abbiamo anche avviato un sondaggio. Un modo per dare la parola ai lavoratori precari, ai neo laureati e docenti di ruolo che vogliono un'ulteriore abilitazione, per fare emergere le loro esigenze e far conoscere le nostre proposte. [Compila il questionario](#).

Corsi di preparazione per il concorso a cattedra

<http://www.proteofaresapere.it/site/piattaforma/preparazione-online>

Preparazione online

In occasione del Concorso a cattedra per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado, Proteo Fare Sapere mette a disposizione dei propri corsisti una [piattaforma di formazione online](#). I corsisti, muniti di username e password, troveranno le slide, le indicazioni fornite dai relatori e le registrazioni vocali degli incontri dei Corsi in Presenza tenuti dai singoli territori. Troveranno, inoltre, materiali nazionali utili (normativa di ordine generale) a supporto e integrazione del corso stesso.

I nostri corsi online

- [A scuola di Intercultura - 2° edizione](#)
-
- [Speciale TFA Sostegno. 5° ciclo](#)
-
- [Obiettivo Infanzia e Primaria](#)
-
- [Obiettivo secondaria](#)
-
- [Obiettivo Concorso DSGA: gli orali](#)
-
- [Open Competition Pass](#)

[Login al portale](#)

Costi

Il costo del corso è di €

Per gli iscritti alla FLC CGIL – in virtù di una convenzione tra sindacato e associazione – il costo è di €(è necessario inviare copia della tessera CGIL)

Publicato in Gazzetta il bando del concorso ordinario della scuola secondaria

Le domande entro il 31 luglio.

Analizziamo le previsioni sul concorso ordinario della secondaria:

La normativa di riferimento è costituita dal DLgs 59/2017, come codificato dalla Legge 145/2018, dal Decreto legge 126/2019, convertito con modifiche dalla Legge 159/2019 e dal [regolamento](#) del concorso con i relativi [allegati](#).

Decreto e tabelle ripartizione posti

Il bando è costituito dal dal [Decreto direttoriale 499 del 21 aprile 2020](#) (e [allegati](#)) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 34 del 28 aprile 2020. La tabella dei posti disponibili e le aggregazioni territoriali sono state nuovamente pubblicate con il [Decreto dipartimentale 649 del 3 giugno 2020](#), in considerazione dell'incremento da 25.000 a 33.000 posti. Sul sito del Ministero è disponibile uno [speciale](#) dedicato a questo concorso.

Domanda di partecipazione

I candidati presentano istanza di partecipazione al concorso unicamente in modalità telematica, attraverso l'applicazione «Piattaforma Concorsi e Procedure selettive» previo possesso delle credenziali SPID, o, in alternativa, di un'utenza valida per l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del Ministero con l'abilitazione specifica al servizio «Istanze on Line (POLIS)».

E' richiesto il contributo di segreteria di euro 10,00 per ciascuna procedura.

Le domande vanno inviate a partire dalle ore 9,00 del 15 giugno 2020 fino alle ore 23,59 del 31 luglio 2020.

Articolazione del concorso e modalità di partecipazione

Ogni candidato può presentare istanza in una sola regione e può accedere ad una sola classe di concorso per la secondaria di primo grado e ad una sola per la secondaria di II grado. Si può concorrere anche per i posti di sostegno, se si possiedono i requisiti. La classe A23 è esprimibile solo per la secondaria di I grado.

Tipologie di posto per cui si può concorrere

- posti corrispondenti alle classi di concorso
- posti corrispondenti alle classi di concorso dei profili di ITP
- posti di sostegno

Requisiti di accesso per le classi di concorso e i posti di Insegnante tecnico pratico (ITP)

- abilitazione all'insegnamento, anche se riferita a un grado di scuola diverso o altra classe di concorso + titolo di studio previsto per l'accesso alla classe di concorso ([vai all'applicazione](#)). Non è necessario il requisito dei 24 CFU
- titolo di studio previsto per l'accesso alla classe di concorso ([vai all'applicazione](#)) + 24 crediti (CFU/CFA) nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche
- per i posti di ITP basta il diploma che costituisce titolo di accesso sulla base della normativa vigente ([vai all'applicazione](#)), fino al 2024/25 non è richiesto il possesso dei 24 CFU

Requisiti di accesso per i posti di sostegno

- abilitazione all'insegnamento + specializzazione per le attività di sostegno didattico
- titolo di studio previsto per l'accesso alla classe di concorso ([vai all'applicazione](#)) + 24 CFU/CFA + specializzazione per le attività di sostegno didattico
- per gli ITP: diploma che costituisce titolo di accesso sulla base della normativa vigente ([vai all'applicazione](#)) + specializzazione per le attività di sostegno didattico

Sono ammessi gli specializzandi iscritti al TFA di sostegno che conseguiranno il titolo entro il 15 luglio 2020

Prove di esame

Preselettiva:

È prevista laddove i candidati superino di 4 volte il numero dei posti e laddove non siano inferiori a 250.

È una prova computer based composta da quesiti a risposta multipla con 4 opzioni di risposta. Gli argomenti saranno:

- capacità logiche 20 quesiti
- comprensione del testo 20 quesiti
- normativa scolastica 10 quesiti
- conoscenza della lingua inglese livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue 10 quesiti

I quesiti sono estratti da una **banca dati** resa nota tramite pubblicazione sul sito del Ministero almeno **20 giorni prima** dell'avvio delle sessioni della prova.

Durata: 60 minuti

Valutazione: 1 punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte non date o errate

Ammissione alla 1° prova scritta: sono ammessi alla prova scritta un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso nella singola regione

per ciascuna procedura. Sono, altresì, ammessi alla prova scritta coloro che conseguano il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi, nonché i soggetti di cui all'articolo 20, comma 2 - bis della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (*La persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%*).

Prove scritte

Le tracce delle prove sono nazionali, predisposte da un'apposita commissione istituita dal ministero dell'istruzione.

Sette giorni prima della somministrazione delle prove verranno pubblicate le relative griglie di valutazione, comuni a livello nazionale per ciascuna procedura

1° prova scritta

Quesiti: Da 1 a 3 quesiti relativi alle discipline della classe di concorso (disciplinati dall'allegato A).

Nel caso delle classi di concorso concernenti le lingue e culture straniere, la prova è svolta nella lingua oggetto di insegnamento.

La durata della prova è pari a 120 minuti.

Il punteggio massimo è 40 punti, per superare la prova bisogna ottenere almeno 28/40

2° prova scritta

La prova è costituita da due quesiti a risposta aperta

- 1° quesito = accertamento conoscenze e competenze antropo-psico-pedagogiche
- 2° quesito = accertamento delle conoscenze e competenze didattico-metodologiche in relazione alle discipline oggetto di insegnamento di ciascuna classe di concorso.

La durata della prova è pari a 60 minuti.

Il punteggio massimo è 40 punti, per superare la prova bisogna ottenere almeno 28/40

Prova orale:

I contenuti della prova fanno riferimento all'allegato A.

Si valuta la padronanza delle discipline, nonché la capacità di progettazione didattica efficace, anche con riferimento alle TIC.

La prova orale ha una durata massima di 45 minuti, consiste nella progettazione di una attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute e di esempi di utilizzo pratico delle TIC.

Per le classi di concorso A-24 e A-25 la prova orale è condotta nella lingua straniera oggetto di insegnamento.

La commissione accerta anche la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Il punteggio massimo è 40 punti, per superare la prova bisogna ottenere almeno 28/40

Prove di esame per i posti di sostegno

Prova scritta a carattere nazionale:

La prova scritta per i posti di sostegno è distinta per la scuola secondaria di primo e secondo grado. È articolata in due quesiti a risposta aperta inerenti alle metodologie didattiche da applicarsi alle diverse tipologie di disabilità. La prova valuta la conoscenza dei contenuti e delle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

La durata della prova è pari a 120 minuti

Il punteggio massimo è 40 punti, per superare la prova bisogna ottenere almeno 28/40

Prova orale:

La prova orale verte sui temi predisposti dalle commissioni giudicatrici, valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno all'alunno con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego delle TIC.

La prova accerta la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Ha una durata massima complessiva di 45 minuti.

Il punteggio massimo è 40 punti, per superare la prova bisogna ottenere almeno 28/40.

Valutazione dei titoli

Le commissioni giudicatrici assegnano ai titoli accademici, scientifici, professionali di cui all'Allegato C al Decreto Ministeriale il punteggio massimo complessivo di 20 punti. I titoli valutabili sono quelli previsti dall'Allegato C al Decreto Ministeriale e

devono essere conseguiti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione (31 Luglio 2020).

Valore abilitante del concorso:

Risultano abilitati all'insegnamento coloro che conseguono una valutazione pari ad almeno 7/10 in ogni prova.

I vincitori di concorso

I vincitori una volta individuati scelgono la provincia e successivamente la scuola in cui effettuare il percorso annuale di formazione iniziale e prova. Se hanno superato il concorso sia per la classe di concorso che per il posto di sostegno devono optare per uno dei due.

- [decreto direttoriale 499 del 21 aprile 2020 bando di concorso ordinario scuola secondaria](#)
-
- [decreto direttoriale 499 del 21 aprile 2020 allegati](#)
-
- [decreto dipartimentale 649 del 3 giugno 2020 tabelle ripartizione posti concorso ordinario scuola secondaria](#)

Concorso ordinario scuola secondaria: nuovi prospetti di ripartizione dei posti

Dal 15 giugno e fino al 31 luglio sarà possibile presentare le domande online sul sito del Ministero dell'Istruzione

14/06/2020

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Decreto Dipartimentale 649 del 3 giugno 2020](#) (con annesse tabelle) con la nuova ripartizione dei posti del concorso ordinario.

I posti messi a bando passano dai 25 mila previsti a 33 mila per effetto di una misura prevista nel "Decreto Rilancio", [decreto legge 34 del 19 maggio 2020](#) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Da lunedì 15 giugno e fino al 31 luglio sul sito del Ministero dell'Istruzione, nella sezione concorsi, sarà possibile la compilazione delle istanze.

Tutte le informazioni sui requisiti di accesso al concorso e lo svolgimento della procedura sono **disponibili a [questo link](#).**

Allegati

- [decreto dipartimentale 649 del 3 giugno 2020 tabelle ripartizione posti concorso ordinario scuola secondaria](#)

Ferie del personale della scuola: la situazione determinata dal COVID-19 non prevede limitazioni di fruibilità

I diritti nella fruizione delle ferie del personale docente e ATA: una nostra scheda.

12/06/2020

Poiché ci vengono sollecitati chiarimenti relativi alla fruizione delle ferie da parte del personale della scuola, soprattutto in relazione al fatto che in alcune realtà si sta mettendo in atto una limitazione del periodo estivo entro cui prendersi le ferie (ad esempio, non oltre il 20 agosto), in prossimità della conclusione dell'anno scolastico si ritiene utile riepilogare -in maniera sintetica- le disposizioni che regolano la materia.

Innanzitutto va ribadito che le disposizioni regolatrici non hanno subito **nessuna modifica, neppure** in relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria che ha coinvolto il Paese negli ultimi mesi.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL 2006-2009, il personale scolastico (docente ed Ata) ha diritto per ogni anno di servizio ad un periodo di ferie retribuito. **Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili.**

Ferie personale con contratto a tempo indeterminato

Durata

- 32 giorni per il personale con un'anzianità di servizio superiore a 3 anni;
- 30 giorni per il personale neo assunto.

Con tre anni di servizio a qualsiasi titolo prestato si ha diritto a 32 giorni di ferie.

Le assenze per malattia o altre assenze retribuite, anche parzialmente, non interrompono la maturazione delle ferie né riducono quelle spettanti.

Festività

A tutti i dipendenti sono altresì attribuite 4 giornate di riposo che si aggiungono ai giorni di ferie (art.14 del CCNL 2006-2009 da fruire obbligatoriamente entro il 31 agosto)

Periodo di fruizione

Il personale docente ha diritto a fruire le ferie durante i periodi di sospensione delle attività didattiche (ovvero durante i mesi di luglio e agosto), ad esclusione di quelli destinati agli scrutini e agli esami di Stato e di quelli connessi agli scrutini per gli studenti della secondaria con debiti scolastici (nel caso in cui il collegio docenti non li abbia programmati nella prima settimana di settembre).

Il personale Ata ha diritto a fruire delle ferie, compatibilmente con le esigenze di servizio, anche in maniera frazionata. Va comunque assicurata la fruizione di almeno 15 giorni consecutivi nei mesi di luglio e agosto e nel rispetto dei turni prestabiliti

nell'ambito del piano delle attività predisposto all'inizio dell'anno ai sensi degli artt. 51 e 53 del Ccni/07.

In caso di ferie non godute per esigenze di servizio o anche per ragioni personali e di malattia, per il personale docente le ferie vanno fruito entro l'anno scolastico successivo, sempre nei periodi di sospensione delle lezioni, e per il personale Ata entro il mese di aprile dell'anno scolastico successivo.

Nel caso in cui le ferie in atto vengano interrotte o sospese per ragioni di servizio, il lavoratore ha diritto non solo al recupero delle stesse, ma anche al rimborso di tutte le spese documentate per i viaggi di rientro e di ritorno al luogo di svolgimento.

Ferie per il personale a tempo determinato

Le ferie del personale assunto a tempo determinato (supplente saltuario, fino al termine delle lezioni oppure fino al 30 giugno) sono proporzionali al servizio prestato (art. 19 CCNL 2006-2009) e vanno fruito nei periodi di sospensione delle lezioni definiti dai calendari scolastici regionali (Legge 228/2012). Solo i giorni che non è stato possibile fruito per motivate esigenze di servizio sono retribuiti. Le ferie del personale a tempo determinato con contratto annuale fino al 31 agosto seguono le stesse regole del personale con contratto a tempo indeterminato.

Ferie e attuale situazione emergenziale

La richiesta di ferie sia da parte del personale docente che Ata va presentata al Dirigente Scolastico. La richiesta non può essere rifiutata se non a fronte di indifferibili esigenze di servizio che vanno adeguatamente motivate.

Si evidenzia, con riferimento all'attuale situazione di emergenza sanitaria, che non è stata disposta nessuna misura da parte dell'autorità amministrativa che impedisca o limiti la fruizione delle ferie nei mesi di luglio e agosto, né è previsto alcun rientro obbligatorio in servizio anticipato rispetto al 1° settembre 2020, ovvero prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

Qualsiasi iniziativa anche su questo argomento a livello dell'istituzione scolastica da parte dell'amministrazione non può prescindere peraltro dalle determinazioni degli organi collegiali: le eventuali attività che coinvolgano i docenti nei periodi precedenti al 1° settembre devono essere deliberate dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto; da ciò può derivare un impegno conseguente del personale Ata nel medesimo periodo, il quale, fino a diversa formulazione del piano della attività già proposto dal DSGA e già adottato dal DS in relazione al PTOF (art. 53 CCNL 2006-2009 sulla modalità della prestazione di lavoro del personale Ata), non può essere sottoposto alla limitazione del periodo in cui fruito delle ferie.

Infine, ove dovessero verificarsi modifiche significative tali da dover rivedere il piano della attività del personale Ata, va preliminarmente convocata la riunione di tale personale (art. 41 comma 3 CCNL Istruzione e Ricerca 2016-18) e ne va data informazione alla RSU di scuola e alle Organizzazioni Sindacali provinciali che su quella base avevano a suo tempo sottoscritto il Contratto di istituto.

SOSTEGNO AL REDDITO : il nostro servizio di consulenza per le NASPI

Per tutto il personale scolastico (docenti e ATA) con contratto a tempo determinato

Alla scadenza dei contratti fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche sarà possibile accedere all'indennità di disoccupazione (NASpI) con i seguenti requisiti:

- 13 settimane lavorative negli ultimi 4 anni
- 30 giorni di lavoro nell'ultimo anno

La **FLC CGIL di Mantova** in collaborazione con il **patronato INCA di Mantova** organizza per **le/i iscritte/i alla FLC CGIL e per chi intende iscriversi** un servizio di **consulenza** per la presentazione delle domande NASPI.

Il servizio sarà attivo già dal 3 giugno 2019.

Sono necessari:

- 1 copia del contratto in scadenza/scaduto
- copia della carta di identità
- copia codice fiscale
- copia di 2-3 buste paga (recenti)

Alleghiamo da stampare, leggere attentamente e compilare:

- liberatoria **INCA**

modello SR163 di certificazione dell'IBAN obbligatorio dal 15/4/2016
(da compilare, firmare)

- **domanda di richiesta NASPI(modello SR156)**

- **mandato di patrocinio Inca CGIL**

Vi ricordiamo che:

- potete prendere appuntamento prima della scadenza del contratto;
- è opportuno inoltrare domanda di **NASPI negli 8 gg. successivi alla scadenza del contratto**;
- potrete compilare la **DID** (domanda di immediata disponibilità) **online**, quindi perfezionerete online il Patto di Servizio (questo servizio NON è fornito né dalla categoria né dal Patronato).

Per richieste di supporto compilare il modulo utilizzando il seguente

link: [clicca qui](#).

Per invio domanda completa e pronta per la presentazione dell'istanza, inviare tutti i documenti richiesti esclusivamente al seguente indirizzo mail:

disoccupazione.flcmantova@gmail.com

FLC CGIL sostiene e partecipa alle manifestazioni del 25 giugno indette dal comitato "Priorità alla scuola"

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

18/06/2020

Roma, 18 giugno - Il 25 Giugno quaranta piazze italiane si riempiranno ancora una volta di cittadini, insegnanti, educatori e studenti per chiedere la ripartenza delle attività didattiche in presenza a settembre, salvaguardando salute, sicurezza e diritto allo studio. E per chiedere al governo e alla Ministra Azzolina, attenzione e rispetto per i diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, ignorati dalle istituzioni durante la fase emergenziale e presi in considerazione solo dopo forti pressioni da parte dei lavoratori e delle famiglie.

La mobilitazione, organizzata dal comitato "Priorità alla scuola" e finalizzata a chiedere un cospicuo piano di investimenti affinché le scuole possano riaprire non uguali ma migliori di prima, pone temi e rivendicazioni condivise dalla FLC CGIL e al centro dell'attività sindacale in tutti questi mesi di emergenza sanitaria e di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Siamo convinti della necessità di un grande movimento per riportare al centro dell'agenda politica il tema della scuola e del diritto all'istruzione oggetto da molti anni di scelte sbagliate, miopi e regressive. Crediamo sia arrivato il momento di rilanciare la missione costituzionale dalla scuola pubblica partendo dalle scelte necessarie a garantire la riapertura in presenza e in sicurezza per tutte e tutti. Lo sciopero che abbiamo proclamato per l'8 giugno aveva alla base questa piattaforma e per questo ci ritroviamo nelle rivendicazioni della giornata del 25 e saremo nelle piazze insieme alle cittadine e ai cittadini che credono indispensabile, per la ripartenza e per il futuro del Paese, dare PRIORITÀ ALLA SCUOLA.

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)